



*Federazione Impiegati Operai Metallurgici*

**Sindacato dei lavoratori metalmeccanici**

*25126 Brescia – Via F.lli Folonari, 20*

### **Ordine del Giorno**

#### **Comitato Direttivo Fiom 9 luglio 2003**

Il Direttivo Fiom, a fronte dei provvedimenti annunciati dal governo in materia di pensioni, esprime la più profonda contrarietà ad un intervento che annuncia ancora una volta provvedimenti che andranno a colpire esclusivamente i lavoratori e i loro diritti.

Del tutto inaccettabile è l'ipotesi di un intervento che vuole bloccare e rallentare l'accesso alle pensioni di anzianità, allo scopo di ottenere immediati risultati sull'equilibrio dei conti pubblici.

A ciò si aggiunge il fatto che di fronte all'arrogante pretesa di Confindustria di imporre come atto naturale la cancellazione delle pensioni di anzianità, il governo accogliendo positivamente le richieste degli industriali, opera un'autentica presa in giro nei confronti dei lavoratori.

Infatti non può essere dimenticato che mentre ieri il governo ha premiato per ragioni di propaganda coloro che non hanno versato i contributi necessari per avere diritto alla pensione minima, oggi vuole colpire e penalizzare coloro che per quasi quarant'anni hanno garantito con il proprio lavoro e con le proprie tasse la tenuta del sistema pubblico per tutti.

Non va dimenticato inoltre che per centinaia di migliaia di lavoratori metalmeccanici, si è rivelata una falsa promessa quella che da dieci anni vede i governi assicurare provvedimenti per favorire i lavoratori più esposti a rischi per la propria salute nei luoghi di lavoro, i lavori usuranti e il rischio amianto sono termini che per moltissimi metalmeccanici richiamano ad una clamorosa presa in giro che ancora oggi viene perpetuata ai loro danni.

Per tutte queste ragioni e per affermare il diritto ad uno stato sociale rispettoso del contributo pagato alla società dai lavoratori dipendenti ed in particolare da quelli dell'industria manifatturiera, il direttivo Fiom chiede che da parte di tutto il movimento sindacale si mettano in campo tutte le iniziative possibili per sbarrare la strada a coloro che pensano di smantellare il sistema previdenziale pubblico e regalare le risorse dei lavoratori agli industriali e alla grande speculazione finanziaria.

Approvato all'unanimità

Brescia, 9 luglio 2003